

## Nuova indicazione per rosuvastatina

» Approvata, da parte della Food and Drug Administration, una nuova indicazione per rosuvastatina per la riduzione del rischio di ictus, infarto miocardico e procedure di rivascolarizzazione in soggetti che non presentano evidenze cliniche di malattie coronariche in atto, ma con aumentato rischio di malattie cardiovascolari dovuto all'età (uomini  $\geq 50$  anni e donne  $\geq 60$  anni), livello di proteina C reattiva ad alta sensibilità (CRPhs)  $\geq 2$  mg/L e presenza di un altro fattore di rischio cardiovascolare aggiuntivo (ipertensione, bassi livelli di C-HDL, fumo o storia familiare di coronaropatia prematura). L'approvazione è basata sui risultati di JUPITER (Justification for the Use of statins in Primary prevention: an Intervention Trial Evaluating Rosuvastatin), uno studio di ampie dimensioni che ha valutato l'efficacia di rosuvastatina 20 mg nella riduzione della morbilità e della mortalità cardiovascolare in soggetti con livelli di C-LDL bassi o normali, ma identificati come a rischio cardiovascolare aumentato a causa dei livelli elevati di PCRhs e dell'età (*N Engl J Med* 2008; 359: 2195-2207). Nello studio la statina in confronto con placebo, ha dimostrato una significativa riduzione del 54% del rischio di infarto ( $p < 0.001$ ), del 48% di ictus ( $p = 0.002$ ) e di rivascolarizzazione arteriosa del 46% ( $p < 0.001$ ).

## Follicolostimolante a lunga durata di azione

» La Commissione Europea ha recentemente approvato un nuovo farmaco follicolostimolante iniettabile (corifollitropina alfa - Elonva, Schering-Plough), in associazione con un antagonista dell'ormone di rilascio delle gonadotropine. Il farmaco è in grado di indurre lo sviluppo di follicoli multipli nelle donne sottoposte a cicli di procreazione assistita.

Il nuovo follicolostimolante, a lunga durata di azione, possiede la capacità di iniziare e mantenere una crescita follicolare multipla per un'intera settimana: una singola iniezione sottocutanea può sostituire le prime sette iniezioni di una qualsiasi preparazione giornaliera a base di ormone follicolostimolante ricombinante in un ciclo di trattamento per la stimolazione ovarica controllata.

## Si amplia l'offerta dei biosimilari

» L'ultimo arrivato nell'area dei biosimilari, farmaci simili ai medicinali biotecnologici già in commercio a cui è scaduto il brevetto, è filgastrim, un fattore di crescita emopoietico prodotto da Sandoz, che stimola in modo selettivo la produzione di globuli bianchi. Filgastrim è un importante strumento terapeutico per numerosi tumori solidi ed ematici: consente infatti di trattare la neutropenia conseguente alla chemioterapia o al necessario "azzeramento" delle cellule difensive dell'organismo in caso di trapianto di midollo osseo. La carenza di leucociti, in particolare dei neutrofili, è una delle principali complicazioni in grado di mettere a repentaglio la vita del paziente. Si stima che l'utilizzo dei farmaci biosimilari potrebbe consentire un risparmio medio del 30% rispetto ai medicinali originatori. Elemento, questo, molto importante, visto che ad oggi i farmaci biotech rappresentano il 40% circa della spesa farmaceutica ospedaliera.

## Screening mondiale per la sclerodermia

» Il 1° Congresso Mondiale di Sclerodermia, che si è svolto a Firenze in febbraio, è stata l'occasione per annunciare una campagna di screening per la diagnosi precoce di questa malattia reumatica.

Coordinata dal Prof. Marco Matucci Cerinic, Ordinario all'Università di Firenze e Presidente del Congresso, l'iniziativa prevede la possibilità per i cittadini di sottoporsi gratuitamente a una videocapillaroscopia a bordo di un bus attrezzato, che percorrerà tutto il Paese a partire da maggio e per un anno intero e che si svolgerà anche in tutto il mondo. L'esame ha una durata di circa 15 minuti: una goccia di olio di cedro viene posta sul fondo delle unghie e tramite una sonda ottica le immagini a colori dei capillari vengono inviate al monitor. Si osservano tutte le dita delle mani poiché le alterazioni iniziali possono comparire anche su un solo dito. In caso di risultato anomalo i cittadini riceveranno indicazioni su come procedere nella diagnosi e sul centro cui rivolgersi.

## Indagine sulla depressione: la paura delle donne

» Sei donne su dieci hanno vissuto uno stato depressivo o conoscono donne che ne stanno soffrendo, il 54% teme questo "male oscuro" perché lo considerano incurabile più del tumore al seno. Questi sono alcuni dei dati emersi da un'indagine condotta dall'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna, che ha intervistato telefonicamente 1.016 donne tra i 30 e i 70 anni, chiamate a scegliere tra una rosa di patologie tra le principali cause di morte nei Paesi occidentali. L'indagine ha evidenziato che le donne riconoscono nella violenza, nel lutto e nella solitudine le principali cause della depressione e ne sanno interpretare i principali sintomi. Come dimostrano i dati della ricerca, il Mmg svolge una funzione importante come punto di riferimento per il 29% delle intervistate, seguito da familiari, psicologo e psichiatra. Il ruolo del Mmg si esplica nel riconoscimento precoce dei sintomi, ma anche nel dare loro il giusto peso. Spesso nella popolazione femminile le variazioni umorali legate agli ormoni possono portare a sottovalutare i segnali di un malessere ben più grave.